

La bellezza

Valentino Donella

La bellezza in generale anzitutto: quella che gli uomini hanno da sempre cercato e realizzato, dalla notte dei tempi ad oggi. Scarabocchiando sulle pareti di una caverna o spalmando colori su una tela o modellando pietre durissime per ottenere delle immagini o soffiando su una canna di bambù producendo suoni gradevoli, o dominando su una grossa orchestra ricercandovi sapienti giochi sonori. Si è scoperto che perfino i popoli più barbari del medioevo hanno sviluppato una loro rispettabile cultura del bello, cesellando braccialetti di metallo prezioso, o intarsiando carinamente le stesse armi da guerra.

Sarebbe ben strano che proprio l'uomo del nostro tempo, laico o religioso, abbandonasse la preziosa alleanza con l'arte, nonostante le tante e grandi conquiste di civiltà. Il pericolo si sta profilando all'orizzonte.

Quello che avviene nelle varie società industrializzate, dentro i musei, nelle esposizioni di arte d'avanguardia o postmoderna, non ci interessa più di tanto; così le musiche d'ultimo grido, ma senza pubblico nei festivals musicali, o quelle con immenso pubblico ma dalla vacuità spaventosa... non ci toccano direttamente né ci tolgono il sonno...

Vergente mundi vespere... Vigilate!

Il tempo d'Avvento

Rocco Salemmè*

Mentre la società s'affretta a calcolare, programmare, dettare scadenze e prevedere, il Vangelo c'invita ad attendere con delicata pazienza. È l'*Ad-ventus* del Signore. Si tratta, però, non di un'attesa inerte ed inerme, bensì di un tempo denso di aspettativa: come quello di ogni madre che, nell'attesa di un figlio, sa di dover offrire il massimo grado di disponibilità. La fascinosa mistericità racchiusa nell'attesa dell'Altro, che può arrivare ad esacerbare la nostra tendenza a volere tutto e subito, racchiude in sé una lunga coscienza liturgica maturata da parte della santa Chiesa che arrivò solo attorno al V secolo a celebrare un tempo di preparazione alla festa del Natale.¹ Tuttavia, seppur la necessità celebrativa di tornare a considerare la fondamentale attesa umana della salvezza tardi a strutturarsi nella chiesa primitiva, resta ferma la testimonianza di sant'Ilario di Poitiers (†367) che riporta: "*Sancta Mater Ecclesia Salvatoris adventum annuo recursu per trium septimanarum secretum spatium sibi indicavit*".

In questo periodo la tradizione romana, ammantandosi del parato violaceo, contempla in un'*etimasia* liturgica la duplice portata significativa della venuta di Cristo: le quattro settimane che precedono le feste natalizie tessono, infatti, un ordito temporale che s'estende dai prodromi storici della promessa e della storica venuta messianiche, fino al glorioso e indefinito ritorno escatologico del Re, nella definitività delle sue nozze con il mondo...

Vi ho dato l'esempio

L'impronta ministeriale dell'Eucaristia, I

*Corrado Maggioni**

Nel contesto dell'Ultima Cena, mentre i Sinottici narrano l'istituzione dell'Eucaristia, l'evangelista Giovanni pone significativamente *la lavanda dei piedi*. In tal modo egli intende sottolineare che il comando di Gesù: «fate questo in memoria di me» (ossia l'azione rituale), è declinato con il comandamento nuovo: «Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come ho fatto io» (Gv 13,14-15).

Il più grande, insegna Gesù, è colui che si pone al servizio degli altri (cf. Gv 13,12-17). Il termine latino *minister*, ossia servitore, viene da *minus*, che significa *il più piccolo*. L'autentico *magister*, cioè il maestro (da *magis*, il più grande), è colui che sceglie di farsi *minister*. L'esempio e il precetto dell'unico Signore e Maestro rischiarano la Chiesa celebrante l'Eucaristia, ravvivando la coscienza dell'impronta ministeriale che la connota.

La comune vocazione battesimale a servire Dio e il prossimo si specifica secondo i diversi doni e ministeri che l'unico Spirito distribuisce a ciascuno per l'utilità comune (cf. 1Cor 12-14). La verità di una Chiesa "tutta ministeriale" non contraddice particolari ministeri, poiché non tutte le membra svolgono le medesime funzioni all'interno dello stesso organismo (cf. *Christifideles laici*, nn. 21-23). Ciò ha il suo evidente riflesso nella celebrazione eucaristica (cf. OGMR, n. 91): il termine ministro si applica anzitutto ai ministri ordinati (il Vescovo, il presbitero, il diacono) e, in modo essenzialmente diverso, anche ai laici; e ai laici in modo variegato: parliamo di lettori, accoliti, salmista, ministri straordinari della Comunione, ministranti, cantori, organista...

Decadenza e restaurazione del canto gregoriano

*Marco Repeto**

Nell'epoca moderna la decadenza dello spirito liturgico portò inesorabilmente all'abbandono del canto gregoriano. Ormai si era smarrita la chiave dell'interpretazione dell'antica monodia liturgica dal momento che non si era più in grado di leggere gli antichi manoscritti. Il Concilio di Trento aveva prescritto genericamente che nella musica di Chiesa fosse bandita la profanità, che nulla di lascivo e di impuro vi fosse nelle nuove composizioni destinate al culto liturgico e che nelle composizioni polifoniche fosse data preminenza al testo e alla sua comprensibilità piuttosto che agli artifici contrappuntistici. Era irrimediabilmente perduta la tradizione interpretativa del canto gregoriano che sopravviveva come *cantus planus* (ossia piano), *firmus* (da cui canto fermo) in cui le singole note erano caratterizzate dall'isocronismo (note tutte uguali), martellate e spesso accompagnate da uno strumento detto serpentone. Nel 1614 esce per i tipi della stamperia dei Medici il graduale romano chiamato Mediceo e viene posto sotto l'alto patronato di Palestrina: in realtà risulta essere una compilazione di due polifonisti romani Anerio e Soriano, un vero pasticcio in cui le melodie sono sfigurate, private della loro bellezza, i melismi sono tagliati e riaccurciati senza scrupolo. Tale edizione durerà per alcuni secoli e nessuno penserà di mettervi mano per migliorarla o sostituirla. Il giansenismo, il rifiorire delle liturgie neo-gallicane in Francia sempre più indipendenti dallo spirito romano, il devozionalismo contribuiscono a far smarrire lo spirito della liturgia che viene gradualmente sostituita dalle pratiche di una pietà improntata all'individualismo, che vede nella liturgia solo un aspetto secondario ed esteriore della spiritualità. Il gregoriano perde in tal modo la propria artisticità e viene relegato in un contesto di ritualità rubricale...

79. Accade – Accadeva

Curiosità, scoperte, suggestioni e riflessioni

Leonardo Dova

Ricordiamo questa volta il milanese **Mons. Angelo Nasoni**; scopriamo chi era e cosa ha fatto a favore della musica sacra tra la fine dell'ottocento e i primi decenni del novecento.

Nacque il 3 novembre 1863 nel comune di Varese, nella parrocchia di Giubbiano dove il giorno dopo ricevette il battesimo.

Nel 1875 entrò nel ginnasio del Seminario S. Pietro Martire di Milano, percorrendo in seguito sempre regolarmente e con onore tutto il corso degli studi ecclesiastici nei tre seminari ambrosiani. Successivamente fu inviato a Roma nel Seminario Lombardo dove poté attendere a studi di approfondimento, laureandosi infine in Filosofia, in Teologia e in Diritto canonico e civile (in utroque jure).

Rientrato in diocesi fu destinato all'insegnamento del Diritto canonico nel Seminario Maggiore; contemporaneamente entrò a far parte dei Segretari privati dell'arcivescovo card. Ferrari e fu aggiunto all'Avvocatura della Ven. Curia Generale. In seguito venne nominato Canonico Teologo della Metropolitana Milanese. Ci si può immaginare quale mole di lavoro si accumulasse in quegli Uffici centrali della Curia di Milano, dalla quale dipendevano più di ottocento parrocchie e circa duemila sacerdoti...

Convegno nazionale Scholae Cantorum

Centenario Dantesco 2021 - 2022

Ravenna, ottobre 2022

Programma

Ingresso: Jubilate Deo, Manganelli

Kyrie: Missa IX 'Cum iubilo', gregoriano

Gloria: Missa IX 'Cum iubilo', gregoriano

Salmo responsoriale, Donella (disponibile quando verrà decisa la data)

Alleluia: Baiocchi (versetto disponibile quando verrà decisa la data)

Offertorio: Benedetto sei tu Signore, Baiocchi

Dialogo al prefazio, gregoriano

Sanctus: Missa IX 'Cum iubilo', gregoriano

Mistero della fede, gregoriano

Dossologia, gregoriano - Amen polifonico, Manganelli

Padre nostro, gregoriano

Agnus Dei: Missa IX 'Cum iubilo', gregoriano

Comunione: Mistero della Cena, de Pearsall; O salutaris hostia, Perosi

Congedo: Salve Mater, Jaeggi; Cantantibus organis, Bartolucci

Seminario Direttori di Coro - Cantori - Organisti

Roma, 2021

Sueli Fornoni

Lo scorso luglio, dopo la sospensione dell'anno 2020 dovuta alle restrizioni sanitarie, è ripreso, da mercoledì 14 a domenica 18, l'appuntamento annuale del corso estivo per direttori di coro, cantori e organisti. La sede dell'iniziativa è stata felicemente trasferita a Roma dal 2019, con la disponibilità degli spazi e degli strumenti del Pontificio Istituto di Musica Sacra e con l'alloggio dei corsisti residenti presso la 'Casa San Juan de Avila', struttura di accoglienza ricavata da alcuni ambienti del Pontificio Collegio Spagnolo, proprio di fronte all'Istituto.

L'organizzazione del corso riprende quella degli anni passati: nove ore al giorno, distribuite tra teoria e pratica di canto e di direzione corale, accompagnamento organistico liturgico, canto gregoriano e musicologia liturgica. Parte integrante del corso è il canto serale della compieta a conclusione delle attività quotidiane. Un programma molto intenso, con pochissimi momenti di riposo durante il giorno, ma al contempo decisamente motivante, sia per il lavoro delle giornate che per l'impegno dell'animazione corale della Messa conclusiva. Molti dei corsisti, infatti, dedicano parte delle loro ferie annuali per poter partecipare a questa qualificata iniziativa...

Vita nostra

Prossimi appuntamenti

Milano - Roma, 2020-2021

INCONTRI - RICORDO

150 anni 'Multum ad movendos animos' l'istituzione delle associazioni ceciliane; **140 anni dell'Associazione Italiana Santa Cecilia**

sede degli incontri: Milano e Roma - *relazioni, celebrazioni liturgiche*

Assisi (Perugia), 21 - 24 marzo 2022

TRE GIORNI DI FORMAZIONE LITURGICO MUSICALE

'La missione della musica sacra secondo Papa Francesco'

relazioni, celebrazioni liturgiche, concerto

sede del convegno e alloggio: Domus Pacis, S. Maria degli Angeli - Assisi (Perugia)

Lonigo (Vicenza), luglio 2022

IL CANTO DELLA LITURGIA QUOTIDIANA

lezioni: *relazioni liturgico musicali, declamazione della Parola*; canto: *eservitazioni corali, canto gregoriano*; celebrazioni liturgiche

sede del corso e alloggio: Villa San Fermo - Padri Pavoniani, Lonigo (Vicenza)

Roma, 13 - 17 luglio 2022

SEMINARIO PER DIRETTORI DI CORO CANTORI ORGANISTI

lezioni: *musicologia liturgica, canto gregoriano* (tutti); *concertazione e direzione, canto (teoria e pratica), composizione* (direttori di coro e cantori); *accompagnamento organistico nella liturgia* (organisti)

sede del corso e alloggio: Casa San Juan de Avila - Pont. Ist. Musica Sacra, Roma

Vienna, 26 - 29 luglio 2022

GIORNATE DI CULTURA ORGANARIA

incontro, illustrazione e audizione su strumenti significativi, visita alla città
sede del corso e alloggio: Vienna

Montecchio Maggiore (Vicenza), luglio - agosto 2022

GIOVANI MUSICISTI

giovani musicisti a colloquio e confronto: con relazioni liturgico musicali, visite/uscite musicali, incontri con maestri, celebrazioni liturgiche (a cura del Segretariato Giovani)

Ravenna, settembre - ottobre 2022

CONVEGNO NAZIONALE SCHOLAE CANTORUM

nel VII centenario della morte di Dante Alighieri (1321-2021)

prova di canto, Concelebrazione Eucaristica, concerto

Rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione

La nostra rivista ha bisogno del tuo sostegno e dell'aiuto di benefattori, potremo così continuare a stamparla ed inviarla. Falla conoscere anche ad amici e interessati, a direttori di coro, cantori, organisti, giovani, e invitali ad iscriversi. Agli lettori, che già hanno rinnovato, un sincero grazie.

Bollettino Ceciliano con supplemento allegato Cantet Vox Cantet Vita
quota ordinario E 35,00; oppure quota socio A.I.S.C. E 55,00

Il versamento o bonifico può essere effettuato tramite:

- *ccpostale* n. 25245002 (IT 96 S 076 0103 2000 0002 5245 002)

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *ccbancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma) ag. Roma Trastevere 22503

IT 80 I 02008 05319 000003907461

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *assegno* intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia (Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma).

In dialogo con i lettori

Costanzo Porta

Nell'ormai lontano 1971 il Centro Studi Antoniano di Padova licenziò alle stampe la seconda edizione del primo volume dell'opera omnia di padre Costanzo Porta: il risultato di una geniale intuizione di due persone – un sacerdote friulano, don Siro Cisilino, e un frate francescano, padre Giovanni Luisetto – che, mentre avevano colto la singolare importanza musicale e teologica dell'immensa produzione musicale sacra del periodo rinascimentale, avevano scorto tra le innumerevoli pagine manoscritte ed edizioni antiche di musica del genere le tracce di una lezione artistica che per secoli ha attraversato la storia del movimento francescano (e che tuttora non manca di esperienze e testimonianze significative, nonostante i tempi non siano così immediatamente favorevoli).

La prima pubblicazione di quel primo volume, dedicato alla trascrizione in notazione moderna del primo libro di mottetti a quattro voci del Porta era venuta qualche anno prima ed era andata subito esaurita, aprendo la strada alla faticosa opera di edizione moderna di tutta la produzione del compositore francescano, cremonese di nascita (vi nacque nel 1529) ma padovano di adozione. Alla vita musicale della basilica antoniana, infatti, dedicò una parte importante della sua vita e a Padova morì nel 1601...

Notiziario e concorsi

CORI

Guastalla RE, Firenze, Bobbio PC, Roma.

ORGANO

Colorno PR, Suzzara MN, Verona, Torre de' Picenardi CR.

Rassegna di musiche libri riviste dischi cd

MUSICHE

G.M. GENESI, *51 Variazioni e interludi per organo (vol. VI) su canti liturgici tradizionali, op. 76*. Ed. Musicali liturgiche, Lodi 2021.

LIBRI

AA.VV. *Dedica a Luciano Berio*, a cura di Elisabetta Torselli e Roberto Calabretto, editrice Forum, Udine 2019, p. 182.

RIVISTE

Cerkeveni Glasbenik, Rivista di musica sacra, anno 114, n. 3, 2021, Ljubljana (Slovenija).

Musica Sacra, 141, n. 3, giugno 2021, Ass. S. Cecilia tedesca, Regensburg, Germania.

Sacred Music, volume 148/1, 2021, Ass. Musica di Chiesa d'America, Richmond.

Choralia, U.S.C.I. Friuli Venezia Giulia, anno XXVII, n. 95, agosto 2021.

DISCHI CD DVD

I concerti del Conservatorio Statale di Musica 'J. Tomadini' di Udine, anno accademico 2018/2019.